

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1549 in data 28-04-2014

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 41 DELLA LEGGE REGIONALE 1° AGOSTO 2012, N. 26, ALL'IMPRESA "BKW HYDRO VALLE D'AOSTA S.R.L." DI MILANO PER LAVORI DI AMMODERNAMENTO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE LYS E CENTRALE DI PRODUZIONE A PONT-SAINT-MARTIN.

Il Dirigente della struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 1° agosto 2012, n. 26 (Disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili), ed in particolare il titolo IV relativo all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 10 febbraio 2014 l'impresa "BKW Hydro Valle d'Aosta S.r.l." di Milano, Partita I.V.A. 01034440071, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 26/2012, per lavori di ammodernamento di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Lys e centrale di produzione a Pont-Saint-Martin, che prevedono la sostituzione dell'obsoleto macchinario di centrale con nuovi gruppi idroelettrici e relativi accessori e una serie di opere di manutenzione straordinaria delle opere di derivazione;

considerato che con nota prot. n. 1483 in data 18 febbraio 2014, è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007;

preso atto:

- della deliberazione della Giunta regionale 19 agosto 2011, n. 1941, relativa alla subconcessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Lys, in Comune di Pont-Saint-Martin, moduli massimi 78,00 e medi 59,10 per la produzione, sul salto di metri 43,87, della potenza nominale media annua di kW 2.541,90, in favore della Società "Sorgenia Idro S.r.l.";
- del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2012, n. 167, relativo alla voltura della sopra richiamata subconcessione all'Impresa "BKW Hydro Valle d'Aosta S.r.l." di Milano;

dato atto che con nota prot. n. 1589 in data 20 febbraio 2014 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 41 della l.r. 26/2012, per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 6 marzo 2014, nel quale è stato dato atto di una complessiva valutazione tecnica favorevole, subordinando la conclusione del procedimento all'acquisizione della relazione sullo smaltimento dei materiali di risulta, predisposta ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti);

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 2203 in data 7 marzo 2014, con la quale l'ARPA ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge regionale 30 giugno 2009, n. 20 (Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico);
- prot. n. 2302 in data 17 marzo 2014, con la quale la Struttura Affari generali, demanio e risorse idriche dell'Assessorato Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica ha espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori e contestualmente ha rilasciato l'autorizzazione ai sensi del Regio decreto 25 luglio 1904, n. 1904 (Testo unico sulle opere idrauliche);

- prot. n. 2243 in data 02 aprile 2014, con la quale la Struttura Tutela beni paesaggistici e architettonici dell'Assessorato Istruzione e cultura ha autorizzato la realizzazione delle opere ai sensi dell'art. 142, lettere c), g) e m), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), e dell'art. 40 delle Norme di attuazione della legge regionale 10 aprile 1998, n. 13 (Approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta), a condizione che sia riproposta la finitura ad intonaco della torre piezometrica, di tonalità simile a quella esistente;

dato atto che con nota prot. n. 2955 in data 11 aprile 2014 è stata comunicata la sospensione del procedimento in attesa della documentazione integrativa richiesta nel corso della riunione della Conferenza di servizi;

preso atto che in data 17 aprile 2014 l'Impresa proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture Pianificazione agricolo - territoriale e strutture aziendali dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, Attività geologiche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica e Tutela qualità aria e acque, Pianificazione territoriale e Attività estrattive e rifiuti dell'Assessorato Territorio e ambiente, che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

dato atto che, come indicato negli elaborati progettuali, nell'impianto in argomento è prevista l'utilizzazione di due gruppi di generazione costituiti rispettivamente da una turbina di tipo Kaplan ad asse verticale con potenza di 3.060 kW accoppiata ad un generatore elettrico con potenza nominale di 4.400 kVA, e da una turbina di tipo Francis ad asse orizzontale con potenza di 550 kW accoppiata ad un generatore elettrico con potenza nominale di 800 kVA;

considerato che, ai sensi dell'art. 41, comma 7, della l.r. 26/2012, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità dei siti su cui sarà ubicato l'impianto comprensivo delle opere connesse;

dato atto che, ai sensi dell'art. 47 della l.r. 26/2012, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ricordato che i dati energetici relativi alla produzione effettiva dell'impianto dovranno essere trasmessi periodicamente all'Amministrazione regionale, in relazione al perseguimento degli obiettivi fissati dal vigente documento di programmazione energetico - ambientale regionale;

considerato che l'autorizzazione unica deve contenere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della l.r. 26/2012, tale obbligo deve essere assistito da apposita cauzione a favore del Comune territorialmente competente, definita sulla base del piano di dismissione presentato dal proponente e rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 41 della l.r. 26/2012, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

dato atto che il rilascio dell'autorizzazione medesima costituisce, ai sensi dell'art. 42 della l.r. 26/2012, titolo a realizzare l'intervento richiesto ed a esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19 marzo 2012 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, come modificata ed integrata dalle DGR 1255 e 1474 del 2013, a decorrere dal 1° ottobre 2013;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 720 in data 30 marzo 2012, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto, come confermato con deliberazione n. 1474 in data 6 settembre 2013;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31 dicembre 2013 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2014 e di disposizioni applicative,

DECIDE

1. di concedere all'Impresa "BKW Hydro Valle d'Aosta S.r.l." di Milano, Partita I.V.A. 01034440071, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 41 della l.r. 26/2012, per lavori di ammodernamento di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Lys e centrale di produzione a Pont-Saint-Martin, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 6 marzo 2014;
2. di dare atto che l'impianto di cui al punto 1. utilizzerà due gruppi di generazione costituiti rispettivamente da una turbina di tipo Kaplan ad asse verticale con potenza di 3.060 kW accoppiata ad un generatore elettrico con potenza nominale di 4.400 kVA, e da una turbina di tipo Francis ad asse orizzontale con potenza di 550 kW accoppiata ad un generatore elettrico con potenza nominale di 800 kVA;
3. di stabilire che:
 - a. l'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
 - b. devono essere rispettate le prescrizioni espresse nella deliberazione della Giunta regionale 1941/2011 (subconcessione di derivazione acqua);
 - c. devono essere rispettate le prescrizioni espresse nel corso del procedimento e che pertanto:

- sia riproposta la finitura ad intonaco della torre piezometrica, di tonalità simile a quella esistente;
 - nell'attività di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse di polveri;
- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell'impianto, sollevando l'Amministrazione regionale ed il Comune di Pont-Saint-Martin da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
 - e. l'autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto e ha la durata di trent'anni relativamente all'esercizio del medesimo; laddove la stessa dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
 - f. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
 - g. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
 - h. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle opere di recupero ambientale, a favore del Comune di Pont-Saint-Martin, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 171.501,14 euro, e rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
 - i. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Pont-Saint-Martin, alla stazione forestale competente per territorio e, per conoscenza, alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
 - j. trenta giorni prima dell'effettivo inizio dell'esecuzione dei lavori in alveo l'Impresa autorizzata dovrà formulare apposita istanza alla Struttura Affari generali, demanio e risorse idriche per il rilascio del disciplinare contenente le disposizioni operative per la realizzazione dei lavori interessanti le superfici del demanio idrico;
 - k. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Pont-Saint-Martin ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);

- l. alla conclusione dei lavori l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Pont-Saint-Martin e, per conoscenza, alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la comunicazione dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, integrata dalla fotocopia del certificato di collaudo attestante la conformità dell'impianto alla normativa di riferimento ed al progetto approvato;
 - m. quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, l'Impresa autorizzata ne darà comunicazione al Comune di Pont-Saint-Martin e, per conoscenza, alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
 - n. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e del Comune di Pont-Saint-Martin il libero accesso all'impianto;
 - o. l'Impresa autorizzata invierà alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, entro il mese di febbraio di ciascun anno, i dati riferiti all'anno precedente, per quanto attiene al funzionamento dell'impianto ed al quantitativo di energia prodotta;
 - p. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di realizzare le opere di recupero ambientale indicate nell'elaborato allegato al progetto di cui al punto 1. "Misure di reinserimento e recupero ambientale" ;
 - q. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Pont-Saint-Martin, alle strutture regionali interessate, alla stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
4. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, se del caso, di opere in cemento armato, l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Pont-Saint-Martin la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
 - c. le trasgressioni delle norme ai sensi delle quali l'impianto è autorizzato sono punite con le sanzioni, amministrative e penali, previste da ciascuna legge di riferimento; la trasgressione anche di una sola delle leggi secondo le quali è possibile emanare l'autorizzazione si configura a tutti gli effetti come trasgressione all'autorizzazione stessa; fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui sopra, l'Impresa autorizzata dovrà chiedere all'autorità competente, secondo il bisogno e in relazione al tipo di infrazione, di modificare, integrare o rinnovare l'autorizzazione rilasciata;
5. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Jean Claude Pession

Il dirigente
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE
Jean Claude PESSION

MARIO SORSOLONI

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 29/04/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO